

Giubileo: sfide, eventi e rigenerazione a Roma, il confronto di Ance Roma -Acer

Roma, 06 dic 17:22 - (Agenzia Nova) - Sfide, grandi eventi e rigenerazione urbana in vista del Giubileo di Roma. Sono questi i temi discussi durante il confronto "Grandi eventi in città: il Giubileo", organizzato dall'Associazione nazionale costruttori edili (Ance), nell'ambito del festival "Città in Scena", ideato e promosso anche dalla fondazione Musica per Roma e dall'associazione Mecenate 90, all'Auditorium Parco della musica Ennio Morricone a Roma. Durante il convegno sono intervenuti l'assessore ai Grandi eventi di Roma, Alessandro Onorato, il presidente di Ance Roma Acer, Antonio Ciucci e l'amministratore delegato società Giubileo 2025, Marco Sangiorgio. Per introdurre i grandi eventi a Roma, il tema "della rigenerazione urbana riguarda anche la rigenerazione sociale - ha affermato Ciucci - , e in questo senso c'è anche il Giubileo e Roma è stata protagonista di tanti grandi eventi, tra cui la ryder cup, i grandi concerti, ma anche il rinnovato interesse del tennis internazionale in Italia". Mentre, alcune sfide sono state perse, ha ricordato il presidente di Acer, come "le Olimpiadi del 2024 e l'Expo del 2030 insieme alle loro possibilità di investimenti, non solo pubblici, ma anche privati".

L'assessore Onorato, ha osservato un'inversione di tendenza rispetto agli anni scorsi sull'approccio delle istituzioni ai grandi eventi e sul turismo. "Lo scorso anno a Roma ci sono stati oltre 50 milioni di arrivi turistici - ha detto l'assessore -, quando storicamente la permanenza di un turista nella città era di 2,5, giorni. Quest' anno la permanenza media è di 4,1 giorni". Anche l'amministratore delegato società Giubileo 2025 Sangiorgio è concorde sull'impatto positivo che i grandi eventi, tra cui il Giubileo, portano alla Città. "Il Giubileo porterà tante manutenzioni che mancavano da tempo. Il programma di investimenti che è stato identificato, penso che sia stato giusto - ha sottolineato l'ad - perché è messo mano alla Città nella sua essenza: cioè nelle infrastrutture e nella mobilità". Nel panorama nazionale un'opera pubblica in Italia, secondo Sangiorgio, "necessita di 9 anni per la realizzazione. Noi stiamo facendo via Ottaviano e ci abbiamo messo meno di due anni tra progettazione ed esecuzione: significa che si

può fare”. Per fare tutto questo, gli investimenti, che hanno un ruolo centrale nella realizzazione dei grandi eventi e quindi della rigenerazione urbana, “hanno bisogno di certezze nei tempi, regole e norme che possano favorire, oltre che una macchina amministrativa capace di supportare, l’arrivo all’obiettivo - ha sottolineato ancora Ciucci -. I grandi eventi hanno bisogno di infrastrutture e di rigenerazione urbana”, ha concluso il presidente di Acer. (Rer)

© *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*